

PIANO DI MIGLIORAMENTO*
DEL XII ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “V.BRANCATI” DI
SIRACUSA

Per una scuola “migliore”

Componenti del Gruppo di Miglioramento:

DS Dott.ssa Stefania Gallo

**Inss. S. Barbarino, M. Coco, G. Borgione, C. Santuccio, M. D’Aquila, C. Di Silvestro,
Prof.sse A. Boscarino, P. Monteleone, A. Calvo., M.G. Gallitto, I. Pellegrino**

Altri docenti:

F.S. “Autovalutazione e Valutazione d’Istituto”: Prof.ssa Felice Marlena

F.S. “Rapporti Enti Esterni, Comunicazioni esterna”: Ins. La Rocca Marianna

F.S. “Coordinamento GLH d’Istituto e Area del Disagio”: Ins. Pastore Concettina

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il XII I.C. “V. Brancati” di Siracusa è costituito di 5 plessi di cui 3 sul territorio del Comune di Siracusa, ossia a Belvedere e 2 a Città Giardino che fa parte del Comune di Melilli.

Belvedere è un piccolo territorio distante 7 Km da Siracusa, vicinissimo al polo industriale di Priolo – Melilli, un tempo fonte di benessere, oggi l’origine della disoccupazione, dell’impoverimento e, soprattutto, di inquinamento a tutti i livelli.

È un quartiere del tutto privo di centri di aggregazione e di luoghi dove sia i bambini che gli adolescenti possano trascorrere il loro tempo libero in maniera sana, proficua e costruttiva; non è servito adeguatamente dal servizio di trasporti se non fosse per quelli che vengono attivati nel periodo scolastico per i pendolari che frequentano la Scuola Secondaria superiore.

Esistono solo: una struttura tensostatica ubicata accanto ai plessi di Scuola dell’Infanzia e Primaria conteso da associazioni locali e non per varie finalità non sempre riguardanti attività destinate ai bambini o agli adolescenti, un campetto ed una palestra annessi al plesso della Scuola secondaria di 1° grado di recente costruzione ma del tutto privo di spazi laboratoriali che i docenti, dotati di grande disponibilità, realizzano negli spazi comuni.

Città Giardino è una frazione di Melilli non geograficamente contigua al territorio comunale.

Qui la scuola dell’infanzia e la scuola primaria sono accomodate in 2 edifici: il plesso di scuola dell’infanzia che ospita per causa di forza maggiore (mancanza di altri spazi, organico ridotto dei collaboratori, ...) anche due classi di scuola primaria a Tempo Pieno e una palazzina che da abitazione di tipo civile è stata adattata ad uso scolastico.

Nel quartiere non esistono né palestre, né centri di aggregazione, solo la Parrocchia che da solo poco tempo è stata affidata ad un Parroco. Non esistono mezzi pubblici; gli alunni della scuola secondaria, per raggiungere il plesso di Belvedere, usufruiscono di un Pullman messo a disposizione dal Comune di Melilli, ma solo in orario antimeridiano.

Numerosi sono stati e continuano ad essere i furti e gli atti vandalici perpetrati a danno degli spazi interni ed esterni agli edifici scolastici.

La dispersione scolastica, nelle due piccole comunità di Belvedere e di Città Giardino, non si identifica solamente con l’allontanamento dalla scuola, ma comprende tutti quegli atteggiamenti che denotano una disaffezione nei confronti dell’apprendimento e un disimpegno emotivo: da questa prospettiva essa non si verifica solo con un vero e proprio abbandono scolastico, ma si identifica anche con l’alunno che,

sebbene continui a frequentare la scuola, ha un basso rendimento seguito da una scarsa fiducia nelle proprie capacità.

La dispersione scolastica che si manifesta nella sua forma più tragica nell'abbandono formativo è legata ai vari fattori che rallentano il percorso formativo fino ad interromperlo; al mancato sviluppo di competenze fondamentali per la crescita dell'individuo e per il suo inserimento sociale; all'esclusione sociale dovuta non necessariamente all'appartenenza a un contesto socio-economico difficoltoso ma anche a famiglie di recente immigrazione, alla quasi totale assenza di collaborazione delle famiglie nel processo educativo dei figli nonostante le continue richieste di aiuto da parte della scuola.

È chiaro quindi come una tale complessità pretenda la promozione di interventi differenziati.

IDEA GUIDA

Dal processo di autodiagnosi e dalla individuazione delle aree prioritarie di miglioramento su cui agire nel RAV, il GAV ha operato un'astrazione finalizzata ad individuare i seguenti interventi prioritari:

Formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sulla valutazione e certificazione delle competenze

Predisposizione di prove comuni da somministrare e valutare secondo criteri condivisi

Revisione del Regolamento d'istituto e maggiore apertura della scuola al "territorio"

**Il presente Piano di Miglioramento è stato redatto nel mese di ottobre 2015*

ELENCO DEI PERCORSI DI MIGLIORAMENTO

(secondo l'ordine di priorità)

1. "DALLA DIDATTICA ALL'ACQUISIZIONE ED ALLA VALUTAZIONE DELLE

1. PERCORSO FORMAZIONE DOCENTI "DALLA DIDATTICA ALL'ACQUISIZIONE ED ALLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE"

2. PERCORSO PREDISPOSIZIONE E SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE COMUNI

3. PERCORSO REVISIONE E IMPLEMENTAZIONE NUOVO REGOLAMENTO

COMPETENZE"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN – PIANIFICAZIONE

Per rendere la didattica sempre più finalizzata all'acquisizione, da parte degli alunni, di competenze, trasformando anche le modalità di insegnamento-apprendimento, è sempre più sentita da parte dei docenti l'esigenza di frequentare dei percorsi di studio ad hoc.

Considerate le esigue risorse in possesso della scuola, nel rispetto dell'economia dei costi di gestione, verrà stipulato un accordo di rete con il VII IC "G.A.Costanzo" di Siracusa per l'organizzazione di un corso di formazione destinato ad un certo numero di docenti di scuola primaria e di scuola secondaria di 1° grado dei due istituti sulla didattica per competenze, condotto dall'Università di Catania in collaborazione con l'Accademia dei Lincei.

L'Istituto aderirà, altresì, alla rete "Ad Maiora" insieme al IV IC "G.Verga" e all'XI IC "Archia", scuola capofila, per l'invio della candidatura relativa al D.D. 937 del 15/09/2015 finalizzata alla richiesta di finanziamento di una parte del Piano di Miglioramento inerente la formazione del personale docente sulla Valutazione e la Certificazione delle competenze.

L'Obiettivo Generale è quello di riqualificare le competenze metodologico – didattiche e valutative dei docenti attraverso un percorso formativo, basato su strategie innovative, che miri a una didattica significativa e ad una valutazione autentica dei livelli di competenza degli alunni, attraverso la costruzione e l'uso di strumenti flessibili, formativi e, nel contempo, oggettivi, standardizzati e di facile somministrazione.

La scuola, qualora si dovessero profilare ulteriori opportunità formative, si renderà disponibile a partecipare.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Lo sviluppo del 1° percorso formativo intitolato “PER UNA NUOVA DIDATTICA” prevede n. 4 incontri di seguito descritti:

Data: 3 FEBBRAIO 2016

Relatrice: Prof.ssa GABRIELLA ALFIERI - Titolo: Un sillabo verticale per la lingua italiana - ore: 15.30-16.30

Attività di laboratorio con Tutor Qualificata, dott.ssa Milena Romano: - ore 16.45 – 18.30

Data: 16 FEBBRAIO 2016

Relatrice: Prof.ssa ROSARIA SARDO – Titolo: Stili di apprendimento e testualità dei nuovi media - ore: 15.30-16.30

Attività di laboratorio con Tutor Qualificata, dott.ssa Milena Romano: ore 16.45 – 18.30

Data: 17 FEBBRAIO 2016

Relatrice: Prof.ssa GIOVANNA ALFONZETTI - Titolo: Esperimenti grammaticali - Ore: 15.30-16.30

Attività di laboratorio con Tutor Qualificata, dott.ssa Milena Romano: - ore 16.45 – 18.30

Data: 24 FEBBRAIO 2016

Relatrice: Prof.ssa FLAVIA MAMMANA - Titolo: Il laboratorio di matematica - Ore: 15.30-16.30

Attività di laboratorio con Tutor Qualificato - ore 16.45 – 18.30

Lo sviluppo del 2° percorso formativo prevede n.3 Fasi:

Fase 1. Progettazione per competenze

Fase 2. Didattica per competenze

Fase 3. Certificazione e Valutazione delle competenze

Lo sviluppo del secondo percorso sarà strutturato in seguito agli esiti della candidatura che si invierà.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Il monitoraggio sull'andamento del percorso di formazione e la valutazione dell'azione di miglioramento saranno effettuati considerando da un lato i docenti, dall'altro gli studenti.

Per mantenere alta la motivazione dei docenti sarà importante monitorare l'andamento delle attività formative ed, in particolare, il funzionamento del corso di formazione e la qualità didattica delle attività realizzate, sia al fine di rilevare eventuali criticità e disfunzioni ed effettuare interventi di riorientamento, sia per acquisire tutti gli elementi utili ad una verifica dei programmi formativi attuati; ciò, inoltre, li renderà partecipi e attivi.

La rilevazione sarà effettuata dalla F.S. Autovalutazione Ins.Felice Marlena attraverso la somministrazione di questionari.

La motivazione dei docenti, inoltre, fungerà da stimolo all'implementazione delle novità didattiche apprese e sperimentate nel corso.

Per quanto riguarda gli alunni, la somministrazione di prove comuni di verifica, la cui tabulazione su apposite griglie faciliterà l'immediata comparazione nel tempo, permetterà di valutare il loro rendimento

nelle varie discipline in seguito alla messa in pratica di processi di insegnamento/apprendimento innovativi capaci di influire efficacemente sull'apprendimento.

Interessanti saranno gli esiti delle Prove INVALSI di Maggio/Giugno 2016 la cui correzione svolta dai docenti somministratori e non delle classi costituirà un primo momento di verifica di come un modo nuovo di fare didattica possa incidere positivamente sugli apprendimenti degli alunni.

La circolazione e la diffusione delle informazioni inerenti il percorso formativo avverranno ricorrendo anche all'utilizzo di mezzi informatici che garantiranno una maggiore presa e condivisione del PdM.

Di comunicazione esterna si occuperà la F.S. Prof.ssa La Rocca Marianna che provvederà ad inviare ai quotidiani locali articoli da pubblicare. Nell'ambito degli incontri istituzionali che prevedono la presenza dei genitori, Consigli di interclasse, di classe e di intersezione, poi, saranno veicolate tutte le informazioni di competenza e connesse all'avanzamento del progetto di miglioramento.

Al fine di produrre pubblicità e diffusione dei risultati raggiunti si prevede un continuo dialogo tra i partner delle reti, cioè il VII IC "Costanzo" e il IV IC "Verga" e l'XI IC "Archia".

I canali privilegiati per la diffusione saranno i siti web delle scuole dove verranno inseriti i prodotti; la Prof.ssa Gallitto si occuperà di aggiornare il sito della scuola: www.dodicesimosiracusa.gov.it.

Risultati attesi:

Aggiornamento professionalità docente: innovazione della didattica con l'uso della metodologia della didattica per competenze

Miglioramento dei livelli apprendimento degli studenti

Per misurare la diffusione del progetto verranno considerati i seguenti indicatori:

l'80% dei docenti dell'istituto partecipa attivamente agli incontri del corso di formazione;

Percentuale dei docenti che implementa la didattica per competenze;

un significativo miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

A fine Marzo 2016, sarà previsto un incontro del GAV finalizzato, oltre che all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività del percorso, anche all'eventuale ritaratura degli obiettivi, della tempistica e dell'approccio complessivo, in ragione di circostanze, fatti, evidenze che dovessero renderne necessaria la revisione. Fondamentali, a tal proposito, saranno gli esiti dei questionari somministrati.

Nell'incontro, pertanto, avrà forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del percorso e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire su di essere e di consentire il raggiungimento degli obiettivi finali

2. "PREDISPOSIZIONE E SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE COMUNI"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN – PIANIFICAZIONE

In riferimento ai criteri di valutazione adottati dalla scuola pur avendo condiviso in verticale i criteri stessi, le pratiche valutative non sempre sono risultate unificate a causa dei pochi momenti di incontro e scambio di informazioni fra i docenti dei diversi ordini di scuola. Allo scopo di ridurre il gap tra i tre ordini di scuola si pianificano prove comuni di istituto calibrate su difficoltà gradualmente per classi parallele e somministrazione delle stesse utilizzando le griglie di valutazione strutturate e condivise dall'intero corpo docente.

La predisposizione di prove comuni da somministrare e valutare secondo criteri condivisi consentirà di oggettivare e uniformare il processo di valutazione finalizzato a:

Una riflessione dei livelli di competenza acquisiti dagli alunni;

Una riflessione sulle strategie metodologiche e didattiche dei docenti di tutti gli ordini;

Un continuo monitoraggio sull'efficacia del curriculum verticale su base dipartimentale;

Una rilevazione delle criticità correlate a situazioni di disagio scolastico e non per la progettazione di percorsi individualizzati per l'inclusione e il recupero;

Una maggiore trasparenza e condivisione dei risultati con le famiglie al fine di rafforzare le capacità di autovalutazione e il senso di autostima degli studenti generando un circolo virtuoso nel rapporto scuola-famiglia.

Lo sviluppo del percorso prevede 3 Fasi:

- Pianificazione prove comuni

I docenti dei tre ordini di scuola pianificheranno le prove comuni per disciplina/ambito disciplinare/campi di esperienza durante incontri, con cadenza periodica, finalizzati alle prove iniziali, intermedie e finali.

– Strutturazione griglie di valutazione

A causa dei criteri di valutazione adottati ma non sempre condivisi dai tre ordini di scuola si struttureranno griglie comuni su base percentuale. Il lavoro di squadra dei docenti consentirà da un lato uniformità di valutazione e continuità nella espressione dei giudizi sul profitto degli alunni, dall'altro porterà a scegliere criteri comuni finalizzati ad accrescere l'autostima degli alunni poiché avranno un concreto riscontro nel loro percorso didattico-formativo- educativo.

- Monitoraggio periodico

Il monitoraggio avrà un duplice scopo:

La somministrazione delle prove comuni avverrà con cadenza trimestrale e sarà soggetta a monitoraggio in itinere. Prima di ogni successiva somministrazione gli esiti delle suddette prove saranno oggetto di analisi, sempre per disciplina/ambiti disciplinari/campi di esperienza, allo scopo di verificare l'efficacia delle prove somministrate e la conformità dei contenuti

La somministrazione delle stesse prove sarà un indicatore della crescita didattico- formativa di ogni singolo alunno.

Il percorso si svolgerà nel corso dell'intero anno scolastico e fornirà un feedback positivo sia ai docenti coinvolti che agli alunni.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il percorso, destinato a tutti i docenti in servizio dei 3 ordini di scuola, prevede una fase pilota durante l'anno scolastico in corso e sarà monitorato ed eventualmente rimodulato ed implementato nel corso del triennio previsto dal piano di miglioramento.

Gli Obiettivi Generali sono:

Individuare e pianificare prove comuni a difficoltà graduale che riflettano in concreto le competenze raggiunte dagli alunni sia in parallelo, per evitare che ci siano discordanze tra le classi, sia nel loro percorso verticale nel passaggio tra un ordine di scuola e quello successivo.

Sviluppare il lavoro di gruppo dei docenti attraverso la condivisione e l'applicazione di metodologie, strategie e di pratiche docimologiche.

Strutturare griglie dettagliate e condivise da tutti gli ordini di scuola mirate ad evidenziare un quadro chiaro dei livelli raggiunti

Realizzare un quadro chiaro e significativo delle abilità acquisite e conseguite dagli alunni nelle varie discipline.

Le modalità di attuazione saranno le seguenti:

Fase 1: “Pianificazione Prove comuni” - n. 6 incontri per un totale di 18 ore

Nei primi due incontri che si svolgeranno nel mese di settembre, i docenti dei tre ordini di scuola coinvolti, suddivisi per disciplina, effettueranno:

- Un'attenta analisi del curriculum verticale per individuare le competenze da testare in entrata in ogni classe e con maggiore attenzione nelle classi ponte.
- Un attento raccordo riguardo la stesura delle prove iniziali relative alle classi ponte
- La stesura delle prove strutturate che verranno poi somministrate nel mese di ottobre sotto forma di prova di istituto da svolgere in una data comune per disciplina e per ordine di scuola (su modello prova invalsi)

Nei successivi incontri (due a gennaio e due ad aprile) gli stessi docenti elaboreranno nuove prove comuni (intermedie e finali) in linea con gli obiettivi didattici previsti dalle programmazioni di dipartimento. Le prove saranno a difficoltà crescente ed includeranno items delle prove precedenti. Tali prove verranno svolte con le stesse modalità delle prove iniziali.

Fase 2: “Strutturazione griglie di valutazione” - n. 4 incontri per un totale di 8 ore (settembre)

Suddivisi in gruppi per diverse discipline/ambiti disciplinari/campi di esperienza, i docenti strutturano proposte di griglie di valutazione che mettano in evidenza le fasce di livello e i relativi intervalli. Le proposte saranno poi vagliate al fine di scegliere la griglia che meglio soddisfi le esigenze di tutti i docenti.

Fase 3: “Monitoraggio periodico” - n. 3 incontri per un totale di 6 ore

A correzione ultimata delle prove comuni e per ogni scadenza prevista i docenti coinvolti analizzeranno i risultati.

Nella fase iniziale ciò servirà a progettare percorsi vicini ai bisogni educativi degli alunni; nella fase intermedia per rilevare il feedback (positivo o negativo) del processo di insegnamento/apprendimento attivato e si confronteranno, nella fase finale, per valutare l'iter globale di ogni singolo alunno nel corso dell'anno scolastico.

Risultati attesi:

- Valorizzazione del lavoro in team tra i docenti dei diversi ordini di scuola.
- Potenziamento dei processi di apprendimento degli studenti

Titolo dell'iniziativa di miglioramento:

“REVISIONE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO”

PROBLEMATICHE EMERSE	INTERVENTI	RISULTATI ATTESI	TEMPI DEL MONITORAGGIO
Dall' esame del RAV si evincono, principalmente tra gli alunni della scuola secondaria di primo grado, comportamenti non conformi alle norme di convivenza civile e democratica.	<ul style="list-style-type: none">✓ Conoscenza del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e delle famiglie✓ Coinvolgimento delle famiglie nell' azione educativa✓ Utilizzo di sanzioni disciplinari✓ Intensificazione del coinvolgimento degli stakeholders nelle attività dell' Istituto.	<ul style="list-style-type: none">✓ Consapevolezza da parte delle famiglie del problema rilevato dalla scuola✓ Collaborazione scuola-famiglia Consapevolezza che ad ogni comportamento inadeguato corrisponde una specifica conseguenza✓ Interiorizzazione delle regole da parte degli alunni✓ Miglioramento del comportamento degli alunni.	Fine primo quadrimestre Fine secondo quadrimestre

BUDGET COMPLESSIVO

PROGETTI	Costi	Totale (a carico dell'Istituzione scolastica)
Progetto 1 <i>“DALLA DIDATTICA ALL’ACQUISIZIONE ED ALLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE”</i>	<p>1° Percorso: Avendo costituito la “Rete per la formazione” con il VII IC “G.A.Costanzo” di Siracusa (scuola capofila), il costo sarà suddiviso equamente tra le due scuole. Pertanto, la quota a carico della scuola sarà pari a Euro 750,00.</p> <p>2° Percorso: Avendo costituito la Rete “Ad Maiora” con il IV IC “G.Verga” di Siracusa e l’XI IC “Archia” di Siracusa (scuola capofila), in caso di finanziamento, considerato che il percorso sarà unico per le 3 scuola, i costi saranno a carico del relativo finanziamento</p>	<p>1° percorso: 750,00 Euro</p> <p>2° percorso: finanziamento della Rete “Ad Maiora”</p>
Progetto 2 <i>“PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE COMUNI”</i>	<p>I docenti predisporranno le prove comuni e le relative griglie di valutazione nell’ambito delle attività dei dipartimenti disciplinari.</p> <p>Il monitoraggio avverrà nel corso dei Consigli di classe /interclasse.</p> <p>Materiale di facile consumo: carta, toner: Euro 300,00</p>	<p>300,00 Euro</p>
Progetto 3 <i>“REVISIONE DEL REGOLAMENTO D’ISTITUTO”</i>	<p>I docenti rivedranno il Regolamento d’Istituto nell’ambito di incontri organizzati da hoc.</p>	<p>0 Euro</p>
	Totale	1.050,00 Euro

FABBISOGNO DI ORGANICO per il Triennio 2016/17 – 2017/18 – 2018/19

a. POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO				
ORDINE DI SCUOLA	ANNUALITA'	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO (fatta salva la possibilità di richiedere posti in deroga)	MOTIVAZIONE
SCUOLA DELL'INFANZIA	a. s. 16 - 17	n. 18	n. 4 psicofisici	<p>Le sezioni saranno 9, 3 a Città Giardino, frazione del Comune di Melilli e 6 a Belvedere, frazione del Comune di Siracusa. Tutte le sezioni funzioneranno a Tempo Pieno, dalle ore 8.00 alle ore 16.00.</p> <p>Alla data odierna, nel plesso di Belvedere sono iscritti per il prossimo anno scolastico, 4 alunni con Handicap grave (art.3 comma 3). Essi frequentano: n.1 la sezione intermedia, n.3 le sezioni iniziali.</p> <p>Alcuni alunni aspettano di essere visitati dall'Equipe Multidisciplinare dell'ASP:</p>
	a. s. 17-18	n. 20	n. 5 Psicofisici	<p>Si auspica che a Città Giardino l'Ente Locale provveda ad ultimare i lavori del nuovo plesso di Scuola Primaria in modo da ricavare spazi per un'ulteriore sezione che possa soddisfare le numerose richieste d'iscrizione tipiche di un quartiere in espansione; in tal caso, si richiederà l'attivazione della 4^a sezione.</p> <p>Pertanto, le Sezioni dovrebbero essere 10, n.4 a Città Giardino, n.6 a Belvedere, che funzioneranno a Tempo Pieno.</p>
	a. s. 18-19	n. 20	n. 2 Psicofisici	

SCUOLA PRIMARIA	a. s. 16 - 17	n. 20	n. 6 Psicofisici	Nella scuola primaria, a causa della mancanza di aule, non potranno essere costituite più di 17 classi, 11 a Belvedere e 6 a Città Giardino. Si prevede l'iscrizione di n.1 H grave, inoltre, alcuni alunni aspettano di essere visitati dall'Equipe multidisciplinare dell'ASP.
	a. s. 17-18	n. 20	n. 6 Psicofisici	
	a. s. 18-19	n. 20	n. 7 Psicofisici	Si prevede l'ingresso dei n.3 alunni con H grave della scuola dell'infanzia

	ANNUALITA'	CLASSE DI CONCORSO	SOSTEGNO	MOTIVAZIONI
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	a.s.16 - 17	A043 Lettere: 5p + 10h	n.7 Psicofisici	Nella scuola secondaria di 1° grado, a causa della mancanza di aule, non possono essere costituite più di 10 classi che, ogni anno, il numero delle iscrizioni conferma. Per quanto riguarda il sostegno, si prevede il passaggio dalla scuola primaria di alcuni alunni.
		A047 Matematica: 3p + 6h		
		A345 Inglese: 1p + 12h		
		A245 Francese : 1p + 2h		
		A028 Arte: 1p + 2h		
		A033 Tecnica : 1p + 2h		
		A032 Musica: 1p + 2h		
		A030 Ed. Fisica: 1p + 2h		

	a.s. 17-18	A043 Lettere: 5p + 10h	n.6 Psicofisici	
		A047 Matematica: 3p + 6h		
		A345 Inglese: 1p + 12h		
		A245 Francese : 1p + 2h		
		A028 Arte: 1p + 2h		
		A033 Tecnica : 1p + 2h		
		A032 Musica: 1p + 2h		
		A030 Ed. Fisica: 1p + 2h		
	a.s. 18-19	A043 Lettere: 5p + 10h		
		A047 Matematica: 3p + 6h		
		A345 Inglese: 1p + 12h		
		A245 Francese: 1p + 2h		
		A028 Arte: 1p + 2h		
		A033 Tecnica: 1p + 2h		
		A032 Musica: 1p + 2h		
		A030 Ed. Fisica: 1p + 2h		

b. POSTI PER IL POTENZIAMENTO

POSTI COMUNI	n.1 A047 Matematica	Considerato che la scuola è ubicata in un'area individuata a rischio, la presenza di n.1 docente di Lettere di n.1 di Matematica consentirebbe di implementare attività di recupero e potenziamento finalizzate ad elevare i livelli delle competenze degli alunni in italiano e matematica
	n.1 A043 Lettere	
	n.1 Dispersione Scolastica	Per continuare il percorso di Ricerca/Azione che sarà implementato in questo anno scolastico.
	n.2 Docenti Scuola Primaria	Per incrementare i percorsi di Cittadinanza e Legalità che la scuola mette già in atto e per favorire l'inclusione dei numerosi alunni BES certificati e non.

SOSTEGNO	n.1 SCUOLA PRIMARIA	Per incrementare le ore di sostegno assegnate ai numerosi alunni con Handicap di grado medio o lieve che risultano insufficienti.
	n.1 SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	

c. POSTI PER IL PERSONALE ATA

TIPOLOGIA	a.s. 2015/16	TRIENNIO 16 - 17/ 18 - 19	MOTIVAZIONE
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	3	3	Poiché l'istituto comprensivo è costituito da 5 plessi che insistono su 2 Comuni e due dei 5 plessi sono edifici a 2 piani, affinché gli alunni possano essere vigilati in maniera adeguata e per consentire l'apertura pomeridiana della scuola, necessaria in quartieri a rischio, sarebbe auspicabile integrare l'organico con n.3 unità.
CO. CO. CO.	4	4	
COLLABORATORE SCOLASTICO	12	15	